

ESQUILINONOTIZIE DEL 15/05/2009

Care amiche e cari amici del rione, anche in questo numero si elencano una serie di iniziative importanti per il nostro rione e non solo. Tra i tanti, c'è un richiamo alla partecipazione dei condomini alle consultazioni territoriali per la riqualificazione di piazza Vittorio e piazza Manfredo Fanti, finanziato con gli oneri concessori che l'ENPAM riconosce a seguito della costruzione della sua nuova sede di piazza Vittorio. Se accanto alle associazioni operanti nel quartiere si potessero mobilitare anche i condomini la rappresentanza sarebbe più capillare e di certo più efficace. Leggete, pensateci e fateci sapere!

INTERROGATIVI E PROPOSTE SUL FUTURO DELL'ESQUILINO

Roberta ci ha inviato una lunga lettera che riprende i temi sollevati nello scorso numero di EsquiliNotizie da Massimiliano.

La pubblichiamo volentieri e invitiamo altri lettori a trasmetterci le loro opinioni in merito, superando magari la pigrizia e la ritrosia a farsi avanti, perchè le questioni sono tutte di grande importanza e pensiamo che il confronto e lo scambio di punti di vista, anche diversi, sia un primo passo preliminare a qualunque successiva operatività.

"Intanto grazie tantissimo per questa newsletter. E' l'unico modo per sentirsi partecipe della vita politica-sociale del territorio su cui si abita. Volevo commentare la bella lettera di Massimiliano.

Anche io sono residente dell'Esquilino da poco (da meno di un anno). Alemanno che parla di decoro e sicurezza (è stato votato per questo no?) dovrebbe prestare un'attenzione molto maggiore a quartieri come l'Esquilino, che si sa certo, è un modello di integrazione multietnica, ma solo perchè i romani sono gente pacifica, gli indiani lo sono altrettanto, i cinesi pensano solo a fare soldi...non certo perchè il Comune di Roma stia facendo dei particolari sforzi per aiutare il quartiere che potrebbe esplodere da un momento all'altro se il livello di sporcizia, già alto, peggiora, se le case-dormitorio aumentano incontrollabilmente, se l'Ambra Jovinelli chiude davvero e diventa un dormitorio per i barboni. Qualcuno sa cosa succerà all'Ambra? Non possiamo lasciare che chiuda!!!

Per quanto riguarda Casa Pound, secondo me dovremmo andare a parlarci. Io sto facendo l'ufficio stampa per una casa editrice che pubblicherà a breve un libro su di loro (con un reportage fotografico di Alessandro Cosmelli e un testo di Marco Matthieu). Sono sicuramente animati da propositi di miglioramento sociale. La loro collocazione politica può essere o no condivisa, ma sono comunque una realtà, con una forte presenza sul territorio. Perciò andiamoci a parlare e diciamogli di non attaccare i poster sulle colonne perchè a noi residenti non fa piacere. No? Troppo ingenuo?

Staccare i poster? Il Comune non sembra molto sensibile a questo. Facciamoci pace, ora c'è la destra ed è chiaro e normale che i centri sociali di destra al momento godano di maggiori appoggi e simpatie da parte delle istituzioni.

Sempre per rispondere a Massimiliano, sul 25 Aprile hai ragione. Allora organizziamoci. Per esempio, per l'estate facciamo una bella mostra fotografica all'aperto nei giardini di piazza Vittorio. "La vita nelle case multietniche degli abitanti dell'Esquilino". Diamo le macchinette usa e getta ai residenti o addirittura ai loro figli, che si fanno le foto da soli e poi ci incontriamo in piazza. E, a proposito di spazi, c'è tutta quella parte interna, quel bel cortile nel mercato di Piazza Vittorio. Lì che succede? Non possiamo usare meglio quello spazio? Sarebbe perfetto per delle iniziative teatrali, magari la sera. Insomma io credo che la sicurezza passi attraverso la promozione della cultura (troppo veltroniana? Non va più di moda lo so...).

Ultima cosa e poi chiudo (mi sono dilungata, ma il quartiere mi sta davvero a cuore, così come la gente che ci vive): si ai tavoli all'aperto, alle piante. Aiutiamo i nostri concittadini non italiani a prendersi cura del pezzo di marciapiede davanti i loro negozi. Firmo volentieri la lettera indirizzata al nostro presidente di Municipio".

GRUPPO DI LAVORO SULL'ESQUILINO CONVOCATO DAL DELEGATO DEL SINDACO AL CENTRO STORICO

Roberto ci scrive "Si è riunito il 15 maggio per la prima volta un gruppo di lavoro sull'Esquilino convocato dal Delegato del Sindaco per il Centro Storico Gasperini. Sono stati invitati i rappresentanti di una serie di associazioni, prevalentemente per il momento dell'area politica più vicina all'attuale governo della città, ma crediamo che ci sia la possibilità che anche altre realtà possano dare il proprio contributo. Si è trattato di un incontro preliminare, ma rimane secondo noi un elemento di riflessione: il tentativo abbastanza palese, manifestatosi già in passato, di escludere il Municipio I dal processo elaborativo e decisionale di quanto accade nel suo territorio, Esquilino compreso.

Renderemo conto nelle prossime settimane dei dettagli di questo incontro e dell'evoluzione di questo tavolo, con la speranza che il I Municipio venga coinvolto sempre di più (anche perchè rappresenta i cittadini che l'hanno votato e hanno eletto il Presidente Corsetti a rappresentarli) e che si cerchi di andare avanti nella costruzione di un rione e di una città ospitale, solidale e ricca di differenze che si rispettano".

INCONTRO SULLA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA VITTORIO E PIAZZA MANFREDO FANTI

Leonardo ci trasmette e volentieri pubblichiamo

Alla c.a. di :

Associazione Apollo 11
ARVUC
Associazione Abitanti di via Giolitti
Associazione Abitanti Piazza Fanti
Associazione Culto del Ritmo
Associazione delle Donne Cinesi d'oltremare
Associazione Dhumcatu
Associazione Genitori Esquilino
Associazione Genitori Scuola Di Donato
Associazione Italia Bangladesh
Associazione Italia Cina
Associazione l'Arco
Associazione Poliade
Associazione Prezzemolo
Associazione degli Abitanti di via Balilla
Associazione Zhong Hua
Caritas
Casa dei diritti Sociali
Cies
Cilap
CittadinanzaAttiva
Comitato pro Bangladesh
Comunità Sant'Egidio
Cooperativa Sociale Cotrad
Coro Polifonico Multietnico D. Manin
Esquilino Plurale
Ecosmorzo
Federazione delle Associazioni Cinesi di Roma
GS Aquilone
Il cielo sopra l'Esquilino
Il Colle Incantato
Il Tempo Europa Cina
Istituto Confucio
Laboratorio L'Altroparlante
Libreria Orientalia
Lunaria

Mosaici
Piazza Vittorio Cricket Club
Piccolo Coro di Piazza Vittorio
Progetto Tutti in piazza
Un Ponte per
Università Studi "La Sapienza" facoltà di Studi Orientali
Versoriente

Carissimi/e

come progetto, insieme ad alcuni rappresentanti istituzionali e dei commercianti e degli albergatori del Rione, in data 27 aprile 2009, siamo stati convocati dal Presidente del I Municipio ad una riunione al cui termine ci è stato chiesto di contattare le associazioni che operano all'Esquilino e di convocare una riunione locale, al fine di discutere insieme le modalità di una consultazione territoriale in grado di sostenere la partecipazione delle associazioni, dei cittadini e dei condomini del Rione al progetto di riqualificazione di Piazza Vittorio Emanuele II e di Piazza Manfredo Fanti, finanziato con i soldi degli oneri concessori pagati dall'ENPAM, per la costruzione della loro nuova sede a Piazza Vittorio Emanuele II.

Alla riunione era presente anche l'architetto Giorgio Pala (per conto della Casa dell'Architettura) che si è reso disponibile a mettere a disposizione la sala della Presidenza dell'ordine degli Architetti. Anche l'Ordine, infatti, è interessato a verificare la disponibilità di tutti noi alla collaborazione e realizzazione dello specifico progetto di riqualificazione di Piazza Fanti.

La riunione è fissata per lunedì 18 alle ore 15, presso l'Acquario Romano, Piazza Manfredo Fanti n.47.

Cordiali saluti
Leonardo Carocci
Responsabile Progetto Mediazione Sociale - Esquilino

p.s: Nel caso avessimo dimenticato qualche Associazione, Ente o Progetto che potrebbe essere interessato vi preghiamo di inviarci il nominativo e l'indirizzo e-mail al più presto.

Progetto Mediazione Sociale - Esquilino
via Mamiani snc
00185 Roma
info@mediacionesociale.org
www.mediacionesociale.org
tel: 06-44362772
cel: 3891116214
fax: 06-44362892

LAVORI IN CORSO

Riccardo ci segnala che dall'11 maggio fino alla fine di agosto ci saranno i lavori per il rifacimento dei binari del tram lungo viale Manzoni. La corsia preferenziale resterà chiusa tra via Merulana e via Emanuele Filiberto.

IL 15 MAGGIO AL MUSEO D'ARTE ORIENTALE

Leonardo ci segnala una ulteriore iniziativa a cura di Mediazione Sociale

Suggerimenti ispirati
Performance teatrale di un viaggio nelle arti e non solo

a cura di
Progetto Mediazione Sociale
Associazione Culturale Fuori ConTesto

15 maggio 2009
Ore 12.30
Museo Nazionale d'Arte Orientale 'Giuseppe Tucci'
Via Merulana 248-Roma

All'interno della tavola rotonda "Segni d'arte nel tempo e nello spazio"
Organizzata dall'Istituto comprensivo Istituto D. Manin - Commissione interculturale ed il Museo Nazionale d'Arte Orientale 'Giuseppe Tucci'

Anche quest'anno si conclude un percorso. 14 incontri intorno all'arte e non solo. Questo laboratorio di teatro al I° CTP Nelson Mandela, ormai al suo terzo anno, continua a regalare emozioni, sorprese, sorrisi, paure, allegria e tanti pensieri. Il teatro diventa il luogo dell'incontro, delle relazioni, un contenitore di sogni e sensazioni che finalmente abbatte quelle barriere che ogni giorno ci costruiamo per difendere quel "ruolo" che ci siamo dati all'interno della società. Il teatro crea uno spazio magico, di mediazione naturale, anche laddove qualcuno penserebbe che niente potrebbe accadere e invece una semplice sala dal pavimento verde e il soffitto basso nel seminterrato di una scuola diventa quel luogo dove tutto può succedere. Lì succede che un giorno, in cerchio, ognuno parla del proprio paese e lo rivive, chi con gli occhi lucidi, chi con una risata, chi con imbarazzo, chi con incertezza; ma tutti parlano anche solo con un gesto o con una alzata di spalle che dice tanto. A partire da una ricerca sull'impronta artistica di ogni paese siamo giunti fino a Roma e alle opere d'arte conosciute qui e oggi con qualcosa da dire su di noi. Qualcuno ci ha lasciato durante il percorso, ha scelto altri cammini, li ringraziamo comunque per quelle splendide suggestioni che oggi prendono vita in questa performance. Chi è rimasto ha voluto dirci qualcosa di sé attraverso l'arte, attraverso l'ascolto del proprio passato ma soprattutto del proprio presente. Pensieri, suggestioni, visioni, sensazioni... tutto ispirato e laboriosamente impastato per sentire l'arte e mettersela addosso.

Il Progetto Mediazione Sociale
finanziato dal Dipartimento XVIII del Comune di Roma opera nel territorio romano dal 1999 e nel rione Esquilino dal 2005.
Obiettivo generale del Progetto consiste nel valorizzare le potenzialità e le risorse di un quartiere al fine di facilitare le relazioni, la collaborazione ed il dialogo.
Info: www.mediazionesociale.org telefono 06.44362772

I fuori conTesto nascono come gruppo di teatro nel 1999, poi nel 2005 si costituiscono in associazione culturale. Fin dalla loro nascita, s'impegnano a promuovere il valore della differenza attraverso l'esercizio artistico. Propongono al pubblico un'arte che offre la possibilità di scoprire punti di vista alternativi e invita all'impegno attivo dei cittadini. Oggi i fuori conTesto sono attivi in diversi ambiti, quali:
La compagnia teatrale: si esibisce sul territorio nazionale con la messa in scena di copioni originali, ottenendo, fino ad oggi, notevole riscontro di critica e pubblico.
Eventi: progettano e organizzano eventi d'arte: spettacoli, convegni-performance, rassegne, festival e performance urbane per enti pubblici e privati
Formazione: conducono abitualmente laboratori di teatro e video, workshop e formazione professionale per associazioni, cooperative, enti, e scuole, utilizzando specifiche tecniche di lavoro corporeo e di scrittura collettiva dei testi.
Video: producono e realizzano cortometraggi per Progetti ed Enti del Terzo settore

Info: www.fuoricontesto.it

UNA SERATA ALL'ACQUARIO ROMANO DI PIAZZA FANTI, 22 maggio dalle 20 alle 21.30

Stefano ci segnala "una iniziativa tesa ad allargare l'interesse per il futuro che Roma e Parigi possono offrire ai giovani, provando a parlarne con rituali di comunicazione diversi (io proporrò una Aerolettura Simultanea, Renato Nicolini un monologo post-futurista, gli ospiti illustri faranno del loro meglio e chi vivrà vedrà ...). Il vero obiettivo della serata è gettare le premesse per dotare al più presto l'Acquario di una finestra reale/virtuale con Parigi (ci sto lavorando da 1 anno), dove verrà fatto il prossimo incontro. Istituire un "Hole in space" ... come quello antesignano fatto dalle due artiste americane alla fine degli anni '70, che Nicolini voleva fare all'Estate Romana del 1981 con New York e ora si può fare molto meglio, anche grazie alla mia Telecontiguità (vd www.telecontiguity.org). Immagino che possa essere interessante anche per il quartiere".

L'INIZIATIVA:

A 100 anni dal Futurismo, quale futuro per Roma e Parigi ?

Salon de la Cité 2009

2a edizione

Una serata particolare per scoprire il destino incrociato che da un secolo attrae e divide le sfide al futuro lanciate da due metropoli sorelle. Dedicato al pubblico più giovane e a studiosi e professionisti di ogni disciplina, questo incontro avrà ospiti noti per i loro legami con le due città come Corrado Augias, Massimiliano Fuksas, Renato Nicolini, Michel Cantal-Dupart, Jacqueline Risset, nel contesto segnato dalla riflessione condotta in Francia sui contorni e la governance del "Grand Paris", nonché dalla celebrazione del centenario del movimento futurista.

A fare gli onori di casa per il Salon de la Cité saranno il Presidente dell'Ordine, Amedeo Schiattarella, ed il Consigliere Culturale dell'Ambasciata di Francia, Bruno Aubert.

Il contrappunto di una Aerolettura Simultanea di Roma e Parigi eseguita da Renato Nicolini e Stefano Panunzi incoraggerà il dibattito per chiedersi se il futuro è uno spazio pubblico da riconquistare, una nuova alleanza tra mobilità materiale e immateriale, una rigenerazione dei tessuti residenziali che parta dai singoli edifici. Pensare al futuro significa soprattutto decidere quale vita e quale potere di attrazione Roma e Parigi potranno offrire alla loro gioventù, quale qualità urbana fra equità, efficienza e bellezza, sia in centro che in periferia.

Questa serata prosegue all'Acquario Romano un nuovo modo di comunicare sulla città e per i cittadini, all'interno di un ampio partenariato tra l'Ambasciata di Francia in Italia e l'Ordine degli Architetti Pianificatore Paesaggisti Conservatori di Roma e Provincia. Il suo inizio data già da un anno con il Manifesto italo-francese "Agir pour les villes et le territoire" ed il 22 maggio 2009 a Roma si prepara a lanciare il suo terzo appuntamento a Parigi, per arricchire uno storico gemellaggio che dagli anni '50 non ha esaurito tutte le sue promesse.

Nido San Gregorio al Celio. Da mesi nell'illegalità per pesante violazione rapporto legale educatore / bambino. Genitori chiamati a riprendere i bambini a scuola prima del normale orario di uscita

Arianna e Antonella ci mandano questa lettera che volentieri pubblichiamo.

"Salve, sono la mamma di una bambina di tre anni che frequenta il Nido San Gregorio al Celio del I Municipio. Oggi, venerdì 8 maggio, per il terzo giorno consecutivo, sarò costretta ad andare a prenderla prima dell'orario da me scelto (16,30) perchè per 17 bambini ci sarà un'unica insegnante in turno.

Il rapporto legale deve essere di 1:6, un educatore ogni sei bambini. Un docente che segue 17 bimbi dai 2 ai 3 anni che giustamente vogliono correre ed essere bambini è una situazione non solo potenzialmente pericolosa, è pericolosa punto e basta. E come i genitori del San Gregorio, anche quelli del Mameli, dove ieri è successa la stessa cosa.

Questi cosiddetti "fuori-rapporto" si ripetono ormai da ottobre, con situazioni limite di genitori lasciati fuori dal nido fino alle 10 e 30 in attesa che arrivassero le educatrici del secondo turno,

di genitori che hanno lasciato il lavoro col rischio di essere licenziati per supplire a questa situazione. Noi genitori ci siamo onestamente scocciati di sostenere questa situazione così pesante. In una logica di mercato corretta se il servizio non c'è io non pago. Invece nel nostro caso, se sospendiamo i pagamenti delle quote rischiamo di perdere il posto al nido. Al momento, esasperati dalla situazione che rischia di mettere genitori contro insegnanti in una guerra, francamente, tra "poveri", minando il clima di serena collaborazione instauratosi finora, ci stiamo rivolgendo, insieme ai genitori degli altri nidi del I Municipio, ad un legale, per verificare se possiamo denunciare le istituzioni per interruzione di pubblico servizio. Ma alla fine... che cosa stiamo chiedendo? Che i nostri figli, cittadini della capitale d'Italia possano tranquillamente trascorrere la giornata al nido. E invece sembra, la nostra, una richiesta folle. Paradossi di questa città dove, se vivi al centro, sei considerato ricco e privilegiato e, dunque, saprai arrangiarti meglio degli altri... Con i genitori rappresentanti dei Nidi del I Municipio, al fine di creare un dialogo con le istituzioni del municipio stesso, abbiamo creato la "Consulta dei nidi", organo riconosciuto dalle Autorità comunali. La situazione però non dipende dal I municipio ma dal Comune di Roma. La lista delle supplenti del I Municipio è della fine degli anni '90, le supplenti sono quasi tutte ormai di ruolo. Questo rende di fatto ingestibile una situazione nella quale le assenze devono essere coperte da docenti supplenti. Il problema è stato segnalato all'Assessore Marsilio e All'Assessore Cavallari più volte dal Presidente del I Municipio, Corsetti, dall'Assessore Alfonsi, e dalla Consulta appena costituitasi con lettere, fax, telefonate e richieste di appuntamenti. La risposta dell'Assessore Marsilio è stata anche calorosa, ma essendo un problema di personale del comune deve essere Cavallari ad agire, il quale avrebbe promesso di risolvere tutto entro fine maggio. E' di oggi invece la triste notizia che per quest'anno nulla cambierà. Se ne riparlerà a settembre. Ed era esattamente ciò che noi genitori temevamo, cioè che l'approssimarsi della fine dell'anno scolastico avrebbe consentito alle istituzioni di non regolare proprio nulla, nella solita vecchia abitudine italiana che conta sull'arte di arrangiarsi delle famiglie. Vorremmo che la Marsilio e Cavallari ci rispondessero e facessero qualcosa di concreto e reale per risolvere questa situazione. Non possiamo pensare di vivere fino alla fine di giugno, l'ansia ed il disagio di questi ultimi tre giorni. Vi scrivo perchè spero che qualcuno di voi raccolga la notizia e la diffonda. Grazie, cordiali saluti, Antonella Cesta (Comitato di Gestione, Nido San Gregorio al Celio, tel. 348 – 4983877)"

EsquiliNotizie del 15 maggio 2009

Ricordiamo che questo notiziario è a disposizione di tutti i nostri lettori. Chi vuole può stamparlo in proprio e diffonderlo a chi crede. E i nostri lettori commercianti, per esempio, possono, se credono stampare in proprio il bollettino, e anche affiggerlo nel negozio o in vetrina. Non ci offendiamo, anzi è cosa utile e buona, che aiuta la coesione del rione. Criticate, suggerite, segnalate, inviateci le email di altri residenti interessati alle nostre tematiche, a metà tra il politico-sociale e la chiacchiera di quartiere. Perché l'Esquilino è il rione più bello di Roma! Scrivici: esquilonotizie@gmail.com